Comune di Modena COMUNE DI CAGLIARI

SCHEMA-TIPO ACCORDO EX ART. 15 DELLA L. 241/1990 TRA IL COMUNE DI MODENA E IL COMUNE DI CAGLIARI PER LA REPLICABILITA' DEI PROGETTI CORRELATI ALLA CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI

Tra

il **Comune di Modena** rappresentato da _____

e

il **Comune di Cagliari** rappresentato da _____

Premesso che:

- Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato un AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PROPOSTI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI INDICATE NELL'ASSE I DEL PROGRAMMA DI SUPPORTO TECNOLOGIE EMERGENTI (FSC 2014-2020) DEL PIANO INVESTIMENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA BANDA LARGA - DELIBERA CIPE 61/2018, LETTERA C), AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 26 MARZO 2019 COME MODIFICATO DAL DECRETO MINISTERIALE DEL 5 GIUGNO 2019;
- il **Comune di Modena** intende manifestare il proprio interesse a sviluppare il progetto "Casa delle tecnologie emergenti" (CTE), presentando un proprio progetto;
- il **Comune di Cagliari** intende manifestare analogo interesse.

Considerato che:

- il progetto del Comune di Modena si caratterizza per attività di ricerca avanzata nei campi dell'Automotive, della Cyber Security ed applicazione della Blockchain;
- il progetto del Comune di Cagliari si caratterizza per attività di ricerca avanzata in ambito Smart City secondo i paradigmi IoT, Intelligenza Artificiale e Blockchain nei settori turismo, sicurezza e mobilità.

Constatato altresì che

- il Comune di Modena e il Comune di Cagliari valutano positivamente un'esperienza di collaborazione e l'ipotesi di replicabilità degli use-case sviluppati nei rispettivi progetti delle Case delle Tecnologie Emergenti, stipulando il presente Accordo;
- Scopo dell'Accordo è disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990 e smi;
- il presente Accordo non prevede corrispettivi;
- l'Accordo non prevede la partecipazione di soggetti privati, ma esclusivamente di Pubbliche Amministrazioni;
- l'Accordo in questione rientra nell'art. 5, comma 6, del vigente Codice dei contratti pubblici essendo soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

  a) l'Accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

  b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;

  c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

- l'interesse suindicato può qualificarsi come interesse comune ai sensi dell'art. 15, Legge 241/1990 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, le parti stipulano quanto segue:

Art. 1 OGGETTO

L'oggetto del presente Accordo, tra il Comune di Modena e il Comune di Cagliari, è la disciplina della collaborazione nello sviluppo dei rispettivi progetti delle Case delle Tecnologie Emergenti (CTE) in ottica di replicabilità degli use-case sviluppati, secondo le specifiche di seguito indicate.

Art. 2 DESTINATARI DELL'ACCORDO ED OBBLIGHI

I destinatari del presente accordo sono il Comune di Modena ed il Comune di Cagliari.

Il Comune di Modena valuta le ipotesi di replicabilità presso il Comune di Cagliari degli use-case sviluppati per l'utilizzo/adattamento nel proprio progetto CTE in materia di Automotive e Cyber Security;

Il Comune di Cagliari valuta ipotesi di replicabilità presso il Comune di Modena degli use-case sviluppati per l'utilizzo/adattamento nel proprio progetto CTE in ambito Smart City secondo i paradigmi IoT, Intelligenza Artificiale e Blockchain nei settori turismo, sicurezza e mobilità.

Art. 3 TITOLARITA' DEGLI USE-CASE SVILUPPATI

I diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico degli Use-Case sviluppati nel progetto CTE di Modena rimangono in via esclusiva in capo al Comune di Modena ed ai propri partner.

I diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico degli Use-Case sviluppati nel progetto CTE di Cagliari rimangono in via esclusiva in capo al Comune di Cagliari ed ai propri partner.

Art. 4 BREVETTI, DIRITTI DI AUTORE, PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Il Comune di Modena e il Comune di Cagliari garantiscono che gli Use-Case sviluppati nel proprio progetto CTE sono di esclusiva proprietà propria e dei propri partner e che il perfezionamento del presente accordo non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

Il Comune di Modena e il Comune di Cagliari manlevano e tengono indenni gli Enti utilizzatori degli Use-Case sviluppati nei propri progetti CTE da ogni responsabilità, nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri.

Art. 5 CORRISPETTIVI

Le attività previste non prevedono corrispettivi.

Art. 6 DURATA

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione, fino al termine dei rispettivi progetti CTE.

Il presente Accordo potrà essere rinnovato, mediante apposite deliberazioni degli Enti, per un periodo che potrà essere concordato da ambo le Parti.

Il presente Accordo si scioglie per le seguenti cause:

- scadenza naturale del termine di vigenza assegnato;
- prima della naturale scadenza, per volontà di una delle due Parti, comunicata a mezzo P.E.C. almeno n. 3 (tre) mesi prima.

Per quanto non previsto dal presente Accordo si osservano le norme di legge vigenti in materia.

Art. 7 RISERVATEZZA

Il Comune di Modena ed il Comune di Cagliari si impegnano a:

a) garantire la riservatezza dei dati, delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali vengano a conoscenza durante il periodo di validità del presente Accordo;
b) utilizzare i dati solo ed esclusivamente per le finalità connesse all'oggetto del presente Accordo, con divieto di qualsiasi altra diversa utilizzazione;
c) adottare preventive misure di sicurezza adeguate a prevenire il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni normative comunitarie e nazionali in materia di tutela dei dati personali.

Il Comune di Modena ed il Comune di Cagliari si impegnano ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti, e, in genere, alle persone autorizzate al trattamento, il rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui al Regolamento UE/2016/679, dei Decreti legislativi nn. 196/2003 e 101/2018, nonché l'assoluta riservatezza rispetto agli eventuali dati personali e a tutte le informazioni riservate di cui potranno venire a conoscenza o in possesso durante il periodo di validità del presente Accordo.

Nel caso di trattamento di dati personali nell'esecuzione del presente Accordo, di cui sia Titolare il Comune di Modena o il Comune di Cagliari, ciascuna parte si impegna a collaborare per effettuare tempestivamente le conseguenti nomine del responsabile al trattamento dei dati personali.

Art. 8 MODIFICHE ALL'ACCORDO

Il presente Accordo potrà essere modificato su proposta condivisa tra le Parti; le modifiche dovranno essere approvate con deliberazione della Giunta comunale.

Art. 9 SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO

Il presente Accordo è formato con strumenti informatici e viene sottoscritto con firma digitale.

Art. 10 REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente Accordo è soggetto a imposta di bollo solo in caso d'uso, in quanto è sottoscritto sotto forma di corrispondenza, ai sensi dell'art. 24, DPR 642/72 e smi; è inoltre soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 131/1986 e smi, a cura e spese della parte richiedente.

Per il Comune di Modena da: _____.

Per il Comune di Cagliari da: _____.